

## **DISEGNO DI LEGGE 2146 A FIRMA DEI DEPUTATI: GRIMOLDI, ALLASIA, GOISIS, REGUZZONI E VOLPI**

**Aumento del contributo dello Stato in favore della Biblioteca Italiana per ciechi "Regina Margherita" di Monza e modifiche all'articolo 3 della legge 20 gennaio 1994, n 52, concernenti le attività svolte dalla medesima biblioteca.**

Dispiace constatare ancora una volta come la realtà del Paese sia molto diversa e più avanti di come la dipingono le organizzazioni che chiedono contributi al Parlamento. L'Unione Italiana Ciechi, unico gestore della Biblioteca per i Ciechi di Monza, non "vedendo" quel che già c'è in Italia e che cosa chiedono i non vedenti, è di nuovo a bussare alla vostra commissione per strapparvi la benevolenza di qualche milione di euro. Ma a cosa servono questi soldi? Lo sanno gli illustrissimi componenti della Commissione che i non vedenti che amano leggere e informarsi dispongono di altre opportunità e servizi più puntuali e meno costosi? Conoscono i membri della Commissione che in Italia ci sono decine di centri che stampano in Braille o a caratteri ingranditi a costi molto più contenuti della Biblioteca di Monza e in tempi molto più rapidi? Cito, solo a titolo esemplificativo in Veneto l'Istituto Configliachi di Padova, la Società Il Torchio di Padova e il Centro sulle disabilità sensoriali di Venezia. A Trento il Centro Stampa Braille dell'Associazione Progresso Ciechi di Borgo Valsugana, che da solo stampa molto di più di quello che stampa Monza, senza avere i contributi dello Stato. In Emilia Romagna il Centro della Cooperativa San Giacomo di Bologna, la Cooperativa Cipsa di Reggio Emilia.

In Regione Toscana la Stamperia Regionale di Firenze; in Lombardia la Stamperia del Consorzio Non Vedenti di Brescia e la Stamperia dell'Istituto dei Ciechi di Milano; in Piemonte la Stamperia del Centro di Documentazione del comune di Torino, il Centro Stampa dell'Associazione Monregalese Amici dei Ciechi (Amac) di Mondovì; nel Lazio a Roma la Stamperia del Sant'Alessio, la Braille Gamma di Rieti, la Stamperia Handy Systems di Pomezia. Per non citare poi i Centri di Napoli, Lecce, Sassari, Teramo, Ancona e la Stamperia della Regione Sicilia, a Catania, che riceve diversi milioni di contributi dal Consiglio Regionale in una terra peraltro dove pochissimi conoscono il braille. Ci sono insomma più centri di stampa Braille di ciechi che conoscono questo codice di scrittura, anche per il dato statistico che negli ultimi anni la composizione sociale dei ciechi si è andata completamente modificando: è cresciuto il numero dei ciechi tardivi, soprattutto per senescenza (persone quindi che non conoscono il braille) e tra i giovani è andato aumentando il numero delle persone pluriminorate, che non potranno mai usufruire del meraviglioso strumento della lettura e della scrittura. E grazie alla scienza medica è andato aumentando il numero delle cosiddette persone ipovedenti, che hanno cioè un residuo visivo che consente loro di leggere i caratteri a stampa normali, magari con l'aiuto di una lente o di un ausilio elettronico ingrandente, del costo oggi di poche centinaia di euro.

Grazie al contributo del Sistema Sanitario Nazionale poi, tutte le persone cieche o ipovedenti che ne fanno richiesta possono essere dotate di macchine automatiche di lettura con sintesi vocale, di sistemi ingrandenti o di computer per la fruizione dei libri e dei testi in formato elettronico. L'Unione Italiana Ciechi ha promosso con grande impegno iniziative in questo senso, traendone anche importanti benefici economici, grazie alla sua organizzazione commerciale denominata Centro Tiflotecnico, che vende strumenti alla stregua di una qualsiasi altra organizzazione privata.

Molti progetti sono stati realizzati per la lettura dei giornali on-line e, accanto alle iniziative per la realizzazione degli audiolibri (che vengono distribuiti gratuitamente a tutti i non vedenti che ne fanno richiesta) a cura delle diverse associazioni del Libro Parlato dell'Unione Italiana Ciechi, dei Lions Club, di Feltre con i contributi della Regione Veneto e dello Stato, sono state costituite delle librerie elettroniche di qualche centinaio di migliaia di volumi che i non vedenti possono leggersi scaricandoli da Internet o facendosi inviare su cd o su altro supporto di memoria. E' qui necessario citare la Banca Dati della Fondazione Enzo Galiano di Catanzaro o L'Istituto Cavazza di

Bologna, solo per nominare i due più importanti. E non si può tacere il bellissimo progetto dei Leo Club Italiani, UniLeo4Light, che sta dotando tutte le biblioteche universitarie italiane di macchine di lettura, sistemi di lettura con sintesi vocale e sistemi ingrandenti, per consentire la massima autonomia agli studenti ciechi e ipovedenti (per maggiori informazioni potete visitare il sito [www.unileo4light.it](http://www.unileo4light.it)).

Poi esistono i normali servizi dell'e-book come quelli offerti da Amazon, da iBookstore dalla Apple o Ebooks Italia, oggi resi accessibili in quanto possono essere letti anche dai non vedenti con la sintesi vocale.

Allora, se proprio si vogliono destinare soldi per la cultura dei minorati della vista, perché non si favorisce l'accessibilità delle biblioteche comunali, il miglioramento e la maggior diffusione delle tecnologie assistive, la dotazione puntuale agli alunni ciechi e magari anche dislessici dei testi in formato elettronico, piuttosto che far funzionare un carrozzone fuori dal tempo come la Biblioteca di Monza, che se ha avuto il merito fino agli anni Ottanta di contribuire alla scolarizzazione e all'emancipazione dei ciechi, oggi, per il mutato contesto sociale e di sviluppo tecnologico, si rivela un ente assolutamente inutile che qualora venisse anche chiuso non costituirebbe nessuna perdita per la conquista di autonomia e di cultura da parte dei ciechi italiani. Abbiamo il coraggio di guardare avanti e di riconoscere che la Storia richiede mutamenti di prospettiva.

Per destinare bene i soldi pubblici su questa materia sarebbe auspicabile che convocaste un'audizione di 3-4 organizzazioni che oltre alla Biblioteca di Monza operano in questo settore, ad esempio il Libro Parlato di Milano, la Stamperia Regionale della Toscana e qualche cooperativa o istituto per ciechi.

Davide Cervellin, già Presidente della Commissione Handicap di Confindustria

Contatti:

[davide.cervellin@tiflossystem.it](mailto:davide.cervellin@tiflossystem.it)

tel. 331 6932055

**OGGETTO: Offerta di trascrizione testi scolastici in Braille e a caratteri ingranditi per studenti minorati della vista. Anno scolastico 2010-2011**

L'Editrice Il Torchio è presente nel ramo da oltre un decennio, e abbiamo svolto l'attività in oggetto per diversi Enti, pubblici e privati:

- la Provincia di Nuoro (studente di liceo classico, per tutta la durata degli studi)
- l'Associazione A.MI.DE.VI di Treviso (4 studenti – sia testi in braille che ingrandito)
- la Provincia di Pavia (braille)
- il Comune di Casalecchio di Reno per una scuola elementare (braille)
- privati sia di Padova che di altre città venete.

Potrà agevolmente verificare – in confronto con le Strutture che offrono lo stesso servizio – che le tariffe da noi applicate sono molto concorrenziali, pur non disponendo di alcun finanziamento o sostegno economico pubblico.

Da quest'anno l'Editrice Il Torchio si avvale della collaborazione con la SophiGraphic di Giorgio Callegari, un'impresa fuoriuscita dall'Editrice stessa a seguito di un processo di ottimizzazione amministrativa. Referente per ogni comunicazione rimane l'Editrice Il Torchio, mentre il lavoro vero e proprio di progettazione e realizzazione dei testi commissionati è a cura di SophiGraphic.

Possiamo quindi garantire una alta qualità del prodotto realizzato dal punto della rispondenza con i testi originali, la definizione delle immagini, la precisione nei disegni e schemi nonché la conoscenza, nel settore braille, della segnografia ufficiale – in particolare della matematica. Siamo in grado inoltre di trascrivere in braille le lingua straniere, il latino e il greco.

Particolare cura è dedicata alla stampa e alla rilegatura, a garanzia della durata del prodotto finito.

La stampa prevede i formati dell'A4, del B4 e dell'A3 – in base alla grandezza del carattere richiesta.

La rilegatura – a scelta del cliente – prevede la brossura, la spirale ad anelli plastici e ad anelli metallici. La copertina è personalizzata. I volumi vengono forniti con sovraccoperta di plastica trasparente protettiva (servizio gratuito).

Di seguito, in dettaglio, le nostre tariffe:

servizio di trascrizione e stampa a caratteri ingranditi  
e di trascrizione e stampa in braille.

**OFFERTA PER L'ANNO SCOLASTICO 2010-2011**  
**(i prezzi sono invariati rispetto al 2008 e al 2009)**

<b>Testi riprodotti in NERO INGRANDITO:</b>	<b>Testi riprodotti in STAMPA BRAILLE:</b>
(tariffe riferite a carattere)	(tariffe riferite a facciata braille)
<u>Trascrizione:</u>	<u>Trascrizione:</u>
materie letterarie                      euro 0,0012	materie letterarie                      € 0,80
lingue straniere, latino                euro 0,0015	lingue straniere, latino                € 1,20
algebra, greco                            euro 0,0025	matematica                                € 1,45
pagine con immagini                    euro 1,20	greco                                        € 1,90
<u>Stampa (a facciata):</u>	<u>Stampa:</u>
bianco/nero                                20 cent.	€ 0,15 a facciata
colori                                        40 cent.	
<u>rilegatura</u> euro 4,00 *	<u>rilegatura:</u> € 5,50 a volume *
<b>* brossura e copertina personalizzata</b>	<b>* cucitura a mano; brossura con copertina rigida</b>

IVA 4% esclusa. Sovraccoperta in materiale atossico per tutti i volumi senza ulteriori costi aggiuntivi.

Pagamento: 30 gg. data fattura.

Le spese postali per l'inoltro del materiale prodotto sono a nostro carico.

Augurandoci di potervi annoverare fra i nostri clienti, e rimanendo a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento, porgiamo

Cordiali Saluti  
Paolo Callegari  
Editrice Il Torchio

**AMAC-ONLUS  
ASSOCIAZIONE MONREGALESE  
AMICI DEI CIECHI  
VIA A. DIAZ, 11  
12084 MONDOVI' (Cn)**

**TEL. 0174/551279  
CELL. 330/667776**

**P.IVA 02300310048**

**Email: [amac87@alice.it](mailto:amac87@alice.it)  
Sito internet: [www.amac87.it](http://www.amac87.it)**

**Spett.le Tiflosystem  
Via IV Novembre, 12  
Piombino Dese (PD)**

**Oggetto: L'Amac-Onlus presenta un suo preventivo per la trascrizione di testi scolastici in braille e quant'altro serve ai non vedenti.**

**Facciata braille 38 caratteri per riga e 28 righe**

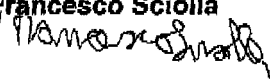
**Lingua italiana 0,80 euro a pagina  
Lingua straniera 0,95 euro a pagina**

**Ogni volume sarà di circa 120-140 pagine; i volumi contengono cornicetta con indicazioni del contenuto, due fogli di protezione, cartoncino per la copertina. Rilegatura manuale. Consegna del primo volume dopo un mese dall'arrivo del materiale da stampare; Iva al 4%. Nella prima riga di ogni singola pagina viene riportato il numero della pagina del testo originale.**

**Per ulteriori informazioni telefonare allo 0174/551279 oppure al 330/667776.**

**Cordialissimi saluti**

**Mondovi 16/10/10**

**IL PRESIDENTE  
Francesco Sciolla**  


# la tela del ragno s.r.l.

soluzioni tiflo - informatiche

---

Spettabile  
**TifloSystem s.p.a.**  
via IV Novembre 12/b  
35017 Piombino Dese PD

Alla cortese attenzione di **Davide Cervellin**

Oggetto: offerta di trascrizione libri

Varese, 18 ottobre 2010.

A seguito di vostra gentile richiesta formuliamo la nostra migliore offerta per la digitalizzazione e restituzione nei formati richiesti.

ITALIANO 2,50 €/PAG  
LINGUA STRANIERA 3,00 €/PAG  
MATEMATICA 4,50 €/PAG

Queste sono, però, quotazioni di massima; è necessario prendere visione dei testi da trascrivere per una valutazione definitiva.

In particolare vanno quotati singolarmente:

i testi di Italiano se sono testi di grammatica

i testi di lingua straniera se contengono dialoghi a "fumetti"

i testi di matematica se è richiesta anche la trascrizione degli esercizi in formato "lineare" compatibile con lambda.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento Vi fosse necessario.

Distinti saluti.

**la tela del ragno srl**